

SERIE C Primi passi per la messa a norma dello stadio dopo la conquista della B: la priorità è ampliare la capienza per salire dagli attuali 2.364 posti ad almeno 3.500

Feralpisalò, è partita la missione Turina

Doppio fronte aperto con la Lega e il sindaco che ieri ha incontrato il presidente Pasini con l'ad Leali. A breve sarà preparato il progetto

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Si gioca su almeno tre fronti la partita riguardante lo stadio che ospiterà la Feralpisalò nella prossima stagione. Con la Lega di Serie B, innanzitutto. Poi con l'Amministrazione comunale, e infine con le società del vicinato.

L'altro ieri sono arrivati da Milano gli uomini di Mauro Balata, il presidente della Lega B, che hanno vivisezionato lo stadio Lino Turina, per esaminare i servizi esistenti e quelli mancanti. I posti attuali sono 2300, di cui 738 in tribuna centrale, 356 nella laterale scoperta, 745 nei parter-

re e 525 nel settore ospiti. Per partecipare al campionato bisogna avere un impianto da 5.500 ma, in un primo tempo, la Lega è disposta ad accettarne 3.500. Da qui la necessità di raddoppiare la capienza. Altri punti: l'illuminazione è insufficiente, seppure non di molto, e va rafforzata; bisogna creare varchi e accessi differenziati per le tifoserie, e, agli ingressi, collocare i tornelli; occorre aumentare il numero delle postazioni in sala stampa, ampliare il bar e altri piccoli interventi. All'esterno, indispensabile avere i parcheggi liberi con 3 ore di anticipo il giorno di una gara di rilievo, con notevole afflusso di pubblico; un'ora e mezzo (all'incirca) se invece la partita non è di richiamo.

Gli ispettori di Lega hanno preso nota della situazione, e assicurato che nei prossimi giorni faranno pervenire una relazione sugli interventi da mettere in cantiere per poter ottenere il lasciapassare.

Il secondo tavolo si è aperto ieri mattina, in municipio. Il sindaco Giampaolo Cipani, il vice Federico Bana, l'assessore allo sport Aldo Silvestri e il geometra Angelo Delmiglio, responsabile dell'ufficio tecnico, hanno incontrato una delegazione della Feralpisalò composta, tra gli altri, dal presidente Giuseppe Pasini, dall'amministratore dele-



Le tribune mobili montate in occasione della sfida con il Cervia di Ciccio Graziani, protagonista del reality «Campioni»: era la primavera del 2006

gato Marco Leali, dal segretario generale Alessandro Bedin e dal nuovo direttore operativo Ilenia Setola.

L'ipotesi di realizzare una gradinata sulla pista di atletica è stata accantonata. Non tanto per il numero di riunioni e di gare nel corso dell'anno (piuttosto poche), ma perché il rifacimento delle pedane completato qualche anno fa è costato 330mila euro, e la Regione Lombardia lo ha finanziato in buona parte, col vincolo di mantenerle in funzione.

Di conseguenza l'orientamento è di innalzare una

struttura in curva e di allungare le tribune. Nella primavera 2006, in occasione della gara con il Cervia di Ciccio Graziani, ripresa in diretta su Italia 1 per il reality «Campioni», l'impresario edile Giovanni Goffi di San Felice allestiti delle tribunette provvisorie, aggiungendo così 900 posti. E la Commissione della Prefettura approvò l'operazione.

La questione-mercato, con le bancarelle collocate proprio sul piazzale antistante il Lino Turina e nel parcheggio Pedrazzi. Si tiene il sabato

matina, giorno in cui si disputano numerose partite di B (molte alle ore 14, altre più tardi), il sindaco ha detto che, se occorre, potrebbe farlo chiudere a mezzogiorno. E, in ogni caso, alla fine, sveltire le operazioni di pulizia e di sgombero dei rifiuti.

Al termine della riunione la società verdeblù si è impegnata a redigere un progetto esecutivo, che il sindaco porterà in consiglio comunale il più rapidamente possibile. Bisognerà poi ottenere le autorizzazioni della Soprintendenza, dei Vigili del Fuoco e quant'altri. L'intervento ver-

rebbe finanziato dalla Feralpisalò, con la speranza di poter reperire dei contributi. «Si è trattato di un primo passo - ha commentato Leali -. Vedremo come andranno le cose. Avere vinto il campionato in anticipo ci ha dato comunque un piccolo vantaggio».

L'ultimo nodo è l'individuazione di uno stadio alternativo, da indicare nella domanda di iscrizione, da presentare entro il 15 giugno. Scartata Mantova, non a norma, si è iniziato a prendere contatti con Cremona e Verona. ●

IL NOTIZIARIO

Ultime due gare e poi tutto sulla Supercoppa

Si è svolto sotto la pioggia l'allenamento mattutino della Feralpisalò. Più che a calcio, si è giocato a pallanuoto. La squadra vuole terminare in bellezza il campionato (domenica penultima giornata a Novara, ore 14.30, sabato 22 chiusura in casa con la Pro Sesto, alle 17.30, con la premiazione ufficiale da parte di Matteo Marani, presidente di Lega Pro) e mantenere uno stato di forma apprezzabile, in vista della Supercoppa, contro il Catanzaro, vincitore del girone C, e, assai verosimilmente, la Reggiana di Aimò Diana, gruppo B.

In Piemonte saranno assenti l'ex Legati, Siligardi (squalificati) e Voltan (stagione finita). In non buone condizioni fisiche i due ex del Novara: il centrocampista Michele Rocca è costretto a fermarsi per un infortunio muscolare, l'attaccante Francesco Galuppini, bresciano, non è ancora tornato in piena efficienza. Arbitrerà la partita Giuseppe Rispoli, calabrese di Locri, al primo anno tra i prof. **Se.Za.**

“Avere vinto il campionato in anticipo ci ha dato un piccolo vantaggio. Ma siamo all'inizio...”

Marco Leali
Ad Feralpisalò